



IL TURISMO E L'AMBIENTE

AMBIENTE

Indica l'insieme delle caratteristiche naturali del luogo dove vive un singolo individuo o un gruppo di persone

Negli anni 70 nasce l'interesse per l'ambiente e si inizia a parlare anche di ecologia.



Salvaguardia dai pericoli di impoverimento di una risorsa fondamentale per la vita di ogni collettività



AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il degrado ambientale è presente:

- **Paesi sviluppati** → industrializzazione intensiva
- **Paesi sottosviluppati** → povertà e uso di risorse non rinnovabili



Lo sviluppo sostenibile nasce negli anni 70 e si definisce tale quando soddisfa i bisogni della società e quando la crescita economica è in armonia con i processi ecologici.

Si basa su 3 principi:

- 1) **Equità fra le generazioni presenti**
- 2) **Conservazione delle risorse naturali**
- 3) **Rapporto reciproco fra economia e ambiente**



È necessario un cambiamento nella produzione e nei consumi

SOVRANAZIONALITÀ DEL PROBLEMA AMBIENTALE

Il problema ambientale riguarda tutti gli stati, ognuno dei quali indispensabilmente deve assumere una responsabilità e necessita di un'azione comune per difendere il pianeta.

Soluzioni delle istituzioni:

- *Carta dei diritti e dei doveri economici degli stati dell'ONU (1974)*
- *Conferenza di Rio (1992), prima vera conferenza mondiale sull'ambiente*
- *Conferenza di Lisbona (1996) e Conferenza di Hannover (2000)*



AGENDA 21

Sottoscritta dalla Conferenza di Rio



Documento di pianificazione delle azioni per lo sviluppo sostenibile coinvolgendo l'ONU, i governi e le amministrazioni locali con l'obiettivo di realizzare un'integrazione tra ambiente e sviluppo.

Concetti-chiave dell'Agenda 21:

- *Miglioramento continuo;*
- *Richiesta di un'azione sinergica politica;*
- *trasversalità*

TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA IN ITALIA

Interventi avvenuti nel nostro Paese per tutelare l'ambiente:

- *Art. 9 Costituzione «la Repubblica tutela il paesaggio [...]*
- *Ministero dell'ambiente 1986*
- *Codice dei beni culturali e del paesaggio 2004*
- *Codice dell'ambiente 2006 che affronta l'inquinamento delle acque, atmosferico e da rifiuti solidi urbani.*



VINCOLO PAESAGGISTICO:
comporta la conservazione
da parte dei proprietari privati,
possibili modifiche solo con
autorizzazione da parte della
regione o dal Ministero
dell'ambiente.



PRINCIPIO CHI INQUINA PAGA:
ogni danno all'ambiente è un
danno alla collettività. Il
responsabile del danno
ambientale deve risarcire lo
Stato.



TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA IN ITALIA

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE:
previsione degli effetti che può avere
ogni opera dell'uomo sull'ambiente
(legge del 1986).



ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:
Italia nostra, Lega ambiente,
WWF e Greenpeace

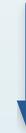


**ITALIA E CITTÁ
SOSTENIBILI:** associazione
nazionale delle agende
21 (collaborazione fra
enti locali)

RAPPORTO FRA TURISMO E AMBIENTE



Il turismo da sempre è legato all'ambiente perché rappresenta il contesto in cui il turismo si muove.



La qualità delle condizioni ambientali favorisce i flussi turistici.



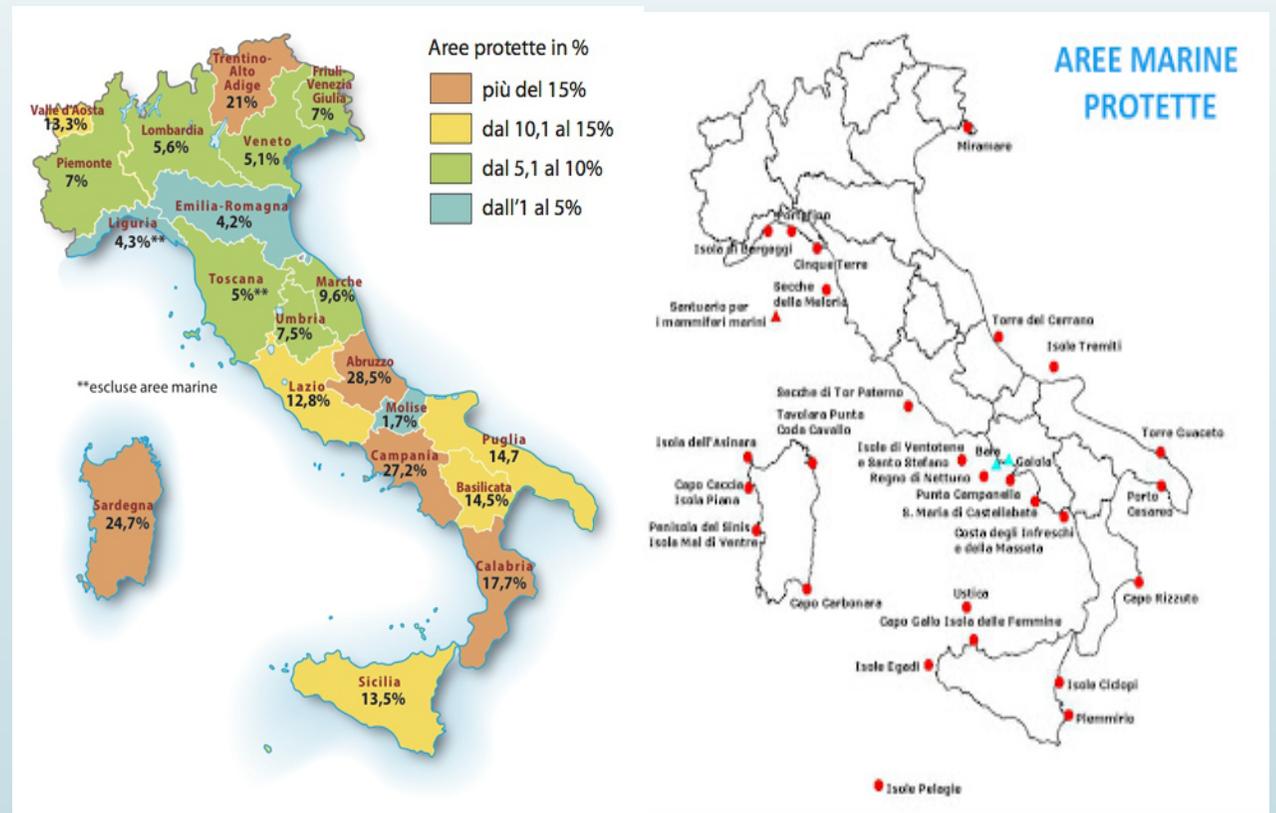
Mantenere equilibrio tra i flussi turistici e le risorse ambientali senza danneggiare la sostenibilità dell'ambiente.

AREE NATURALI PROTETTE

Aree o territori caratterizzati da un rilevante valore naturalistico/ambientale e culturale. Sottoposte a particolari tutele e speciali misure di gestione come il divieto di svolgere attività o opere che possano danneggiare il paesaggio, l'ambiente, la flora e la fauna circostanti (in Italia più di 700 aree protette).

Principali obiettivi delle aree protette:

- *Conservare e proteggere la natura e le risorse culturali;*
- *Promuovere attività rispettose dell'ambiente;*
- *Garantire fruizione turistica rispettando l'ambiente e le comunità locali.*



AREE NATURALI PROTETTE



La legge quadro del 1991 ha modificato il concetto di «area protetta» aggiungendo anche le attività umane.

Ha istituito un elenco ufficiale delle aree protette, aggiornate periodicamente dal Ministero dell'ambiente:

- **Parchi nazionali;**
- **Parchi naturali regionali e interregionali;**
- **Riserve naturali;**
- **Zone umide di interesse internazionale;**
- **Altre aree naturali protette.**

TURISMO SOSTENIBILE

Definizione OMT: tipo di turismo che soddisfa i bisogni dei turisti e delle regioni ospitanti e nello stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro.

Si basa su 3 elementi fondamentali:

- 1) **Sostenibilità sociale;**
- 2) **Sostenibilità ambientale;**
- 3) **Sostenibilità economica**



CARTA DEL TURISMO SOSTENIBILE:

realizzata durante la Conferenza mondiale sul turismo sostenibile (1995) e stabilisce gli obiettivi, le necessità e i mezzi per promuovere il turismo sostenibile.

Aderendo alla Carta del turismo sostenibile gli operatori si impegnano ad adottare una nuova etica del turismo.



L'etichetta Ecolabel attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale.

ECOLABEL (SISTEMA DI QUALITÀ EUROPEO 2003):

uno strumento di politica ambientale e industriale (volontario) con lo scopo di incrementare i prodotti «puliti» sul mercato.

TURISMO NATURALISTICO

Utilizza e sfrutta le attrattive naturali di un luogo. È legato al turismo verde, avere la possibilità di allontanarsi dal proprio ambiente naturale di vita per stare a contatto con la natura (come alte vette o isole tropicali).



4 tipologie di turismo naturalistico:

- **Turismo ricettivo:** motivo principale riposo/relax;
- **Turismo attivo:** pratica e partecipazione ad attività sportive;
- **Turismo rurale:** cultura rurale (agriturismi, attività rurali, itinerari enogastronomici...)
- **Turismo educativo:** conoscenza delle usanze, tradizioni e culture locali (cucina, lingua, musica, storia, arte locali).

ECOTURISMO

Definizione Associazione Ecoturismo Italiana: viaggio responsabile in aree naturali, conservando l'ambiente e coinvolgendo la comunità locale nello sviluppo e nella gestione.

Nasce negli Stati Uniti negli anni 70 per dimostrare che il turismo è anche uno strumento di conservazione, protezione e promozione dei beni naturali.

Obiettivi:

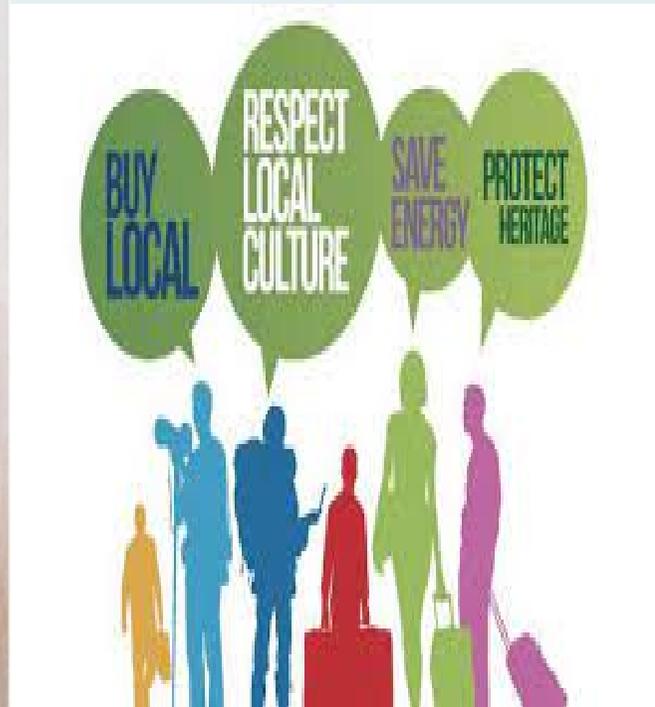
- *Promozione di uno sviluppo sostenibile nel settore turistico;*
- *Incontro diretto con l'ambiente;*
- *Organizzato da piccole imprese locali.*



TURISMO RESPONSABILE

Nasce alla fine degli anni 80 e è caratterizzato dalla grande attenzione data dal turista verso la destinazione e verso l'ambiente circostante.

Definizione Associazione Italiana Turismo Responsabile: turismo svolto secondo i principi di giustizia sociale ed economica rispettando ambiente e culture.



TURISTA RESPONSABILE:

- *Rispettare cultura locale;*
- *Garantire benessere della popolazione;*
- *Informarsi sul Paese che si intende visitare;*
- *Attenzione alle persone e comunità ospitanti.*

AZIONI POSITIVE (ART.3 CODICE DELL'ETICA)

ART. 3 = Rispetto dei diritti umani, delle risorse umane e dell'ambiente. Il soggetto riconosce il valore supremo della persona umana e si impegna al rispetto dei Diritti Umani prestando particolare attenzione, nell'esercizio dell'attività, alla tutela dei minori.

- 1) *Salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali per una crescita economica sana e sostenibile accogliendo i bisogni delle generazioni presenti e future;*
- 2) *Autorità pubbliche devono favorire lo sviluppo turistico per economizzare risorse naturali (es. acqua e energia);*
- 3) *Distribuzione nel tempo e nello spazio dei flussi turistici e ridurre pressione dell'attività turistica sull'ambiente;*
- 4) *Infrastrutture e attività devono proteggere il patrimonio naturale e le specie in pericolo limitando le attività turistiche;*
- 5) *Turismo di natura e ecoturismo devono rispettare il patrimonio naturale e le popolazioni locali e accogliere i turisti.*



MODALITÀ PER
REALIZZARE TURISMO
SOSTENIBILE

Compiere
itinerari in
bicicletta per
non inquinare



Assaggiare
gastronomia
locale,
contribuendo
a prodotti a
chilometro
zero

Praticare turismo
responsabile per
ridurre residui nel
mare e spiaggia

Acquistare
manufatti
artigianali



Avere
rispetto
verso tutto e
tutti

Utilizzare
borraccia al
posto della
bottiglia di
plastica



Utilizzare mezzi
pubblici per ridurre
inquinamento
atmosferico

CARTA ITALIA DEL TURISMO SOSTENIBILE (AITR)

Essa consiste in una serie di raccomandazioni che hanno come destinatari i viaggiatori (individuali o di gruppo), gli organizzatori di viaggio (tour operator, agenzie, associazioni) e le comunità ospitanti dando consigli sull'esperienza turistica.

Priorità:

- *Sviluppare interazione tra turisti e comunità ospitanti per rispettare le diversità;*
- *Consapevolezza di essere consumatori del prodotto-viaggio;*
- *Ridurre i danni ambientali e socioculturali;*
- *Rispettare il diritto delle comunità locali di decidere sul turismo.*



OBIETTIVI PER PROMUOVERE TURISMO SOSTENIBILE



- ✓ *Promuovere turismo responsabile;*
- ✓ *Aumentare impatto, efficacia, innovazione, sostenibilità e turismo (Agenda 2030);*
- ✓ *Orientare ideazione, selezione, finanziamento e implementazione*



Assaggiare
cibi
tradizionali

Non
sprecare
acqua ed
energia



Strutture
ricettive
legate al
turismo
responsabile

**PROMUOVERE
TURISMO
SOSTENIBILE**

Rispettare
raccolta
differenziata

Partecipare
a eventi
sociali

Rispettare
religioni

Rispettare
monumenti e
natura



Comprare
souvenir da
artigiani locali

Spostarsi in
bicicletta o a
piedi



AGENDA 2030

Programma d'azione per persone, pianeta e prosperità, sottoscritto nel 2015 da governi di 193 Paesi dell'ONU con 169 traguardi tra cui 17 obiettivi.

17 obiettivi (Goals)



Validità globale coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società.

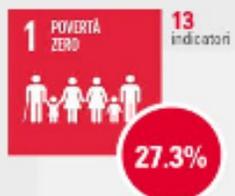


Insieme di questioni importanti per le 3 dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale ed ecologica) a costruire una società basata sui diritti umani.



17 OBIETTIVI

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



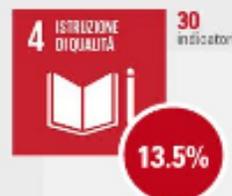
Persone a RISCHIO di POVERTÀ o esclusione sociale



Famiglie con INSICUREZZA ALIMENTARE



ANNI ATTESI di vita in BUONA SALUTE



USCITA PRECOCE dal sistema di ISTRUZIONE e formazione



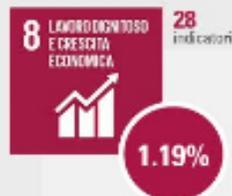
OMICIDI di DONNE all'anno



Litri di ACQUA POTABILE erogati al giorno per abitante



Contributo delle FONTI RINNOVABILI ai consumi di energia complessivi



SPESA PUBBLICA per misure occupazionali e protezione sociale dei DISOCCUPATI



INVESTIMENTI in ricerca e sviluppo



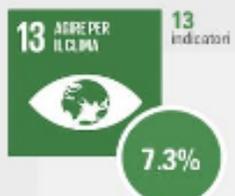
NUOVI PERMESSI DI SOGGIORNO rilasciati all'anno



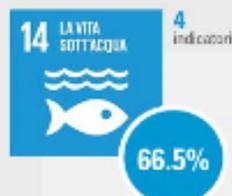
Famiglie che vivono in ABITAZIONI SOVRAFFOLLATE



RACCOLTA DIFFERENZIATA di rifiuti urbani



EMISSIONI di CO₂ e altri gas clima alteranti



COSTE marine BALNEABILI



SPECIE TERRESTRI di VERTEBRATI a rischio ESTINZIONE



POPOLAZIONE CARCERARIA in ATTESA del primo giudizio



Reddito nazionale lordo per l'AUTO Pubblica allo SVILUPPO

STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E MONITORAGGIO (AGENDA 2030)

Ogni Paese definisce una propria strategia di sviluppo sostenibile garantendo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e comunica i risultati ad un processo dell'ONU.

Ciascun paese viene valutato ogni anno dall'ONU tramite l'**High-Level Political Forum (HLPF)**

Attività con il compito di valutare progressi, risultati e sfide



Ogni 4 anni si svolge un **dibattito sull'attuazione dell'Agenda 2030** (sede Assemblea Generale ONU)

Presenza di Capi di Stato e di Governo. Il primo è stato realizzato nel 2019

AGENDA 2030 ITALIA

Cabina di regia «Benessere Italia»: organo della Presidenza del Consiglio col compito di coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche dei Ministeri considerando il benessere dei cittadini.



5 macro-aree delle linee programmatiche:

- 1) **Rigenerazione equo sostenibile dei territori;**
- 2) **Mobilità e coesione territoriale;**
- 3) **Transizione energetica;**
- 4) **Qualità della vita;**
- 5) **Economia circolare**

ITINERARIO TURISMO SOSTENIBILE: VAL SABBIA (BRESCIA)



ITINERARIO VAL SABBIA (BRESCIA)

Proponiamo un tipo di itinerario che si occupa di promuovere il turismo sostenibile, utilizzando bicicletta e macchina elettrica per gli spostamenti e destinato a coloro interessati a passare un weekend a contatto con la natura, a conoscere le tradizioni e la storia locali.

Durata: 2 giorni (una notte)

Alloggio: Agriturismo Piane (Ono Degno)

Luoghi vicini da non perdere:

- ❖ Cascata Acqua Bianca
- ❖ Parco delle Fucine
- ❖ Rocca d'Anfo
- ❖ Bagolino
- ❖ Lago d'Idro
- ❖ Ponte Caffaro



AGRITURISMO PIANE (ONO DEGNO)



Situato nel paesaggio montano della Pertica Val Sabbia, in un ricco contesto storico-naturalistico.

Piane, da cui l'agriturismo prende il nome, è una località in cui è stata realizzata un'azienda agricola nel 1989. Per celebrare il 30° anniversario dell'attività è stato deciso di ristrutturare un edificio rurale costruito tra il XVI e il XVIII secolo, per destinarlo ad accogliere gli ospiti.



I prati e boschi aziendali sono utilizzati per coltivare orti, falciare fieno, pascolare gli animali e produrre legname da ardere per i camini di Piane. Tutto ciò permette di mantenere il territorio e utilizzare le materie prime locali a km zero. Inoltre i gestori effettuano la raccolta differenziata dei rifiuti e il compostaggio per la frazione organica.

SERVIZI



Offre servizi di ristorazione e di degustazioni di prodotti locali di alta qualità come: carne di vacche Galloway, fagioli Copafam Fasolane, salumi di maiale, castagne, formaggi locali (Bagoss) della Cantina di Affinamento, noci, olio extravergine d'oliva e capre Bionde dell'Adamello.



INDICAZIONI

Data di partenza e data di ritorno di sabato e di domenica di qualsiasi weekend che si preferisce.

Costo totale = circa 100€ a persona, per i bambini dai 5 ai 15 anni sconto del 15%.

La quota comprende:

- 40€ per alloggio (pensione completa);
- 5/7€ per noleggio attrezzatura Parco delle Fucine;
- 5€ (bambini dai 5 ai 15 anni) e 10€ (adulti)
- 50€ per prova kite (attrezzatura inclusa) di 1 ora.

La quota NON comprende:

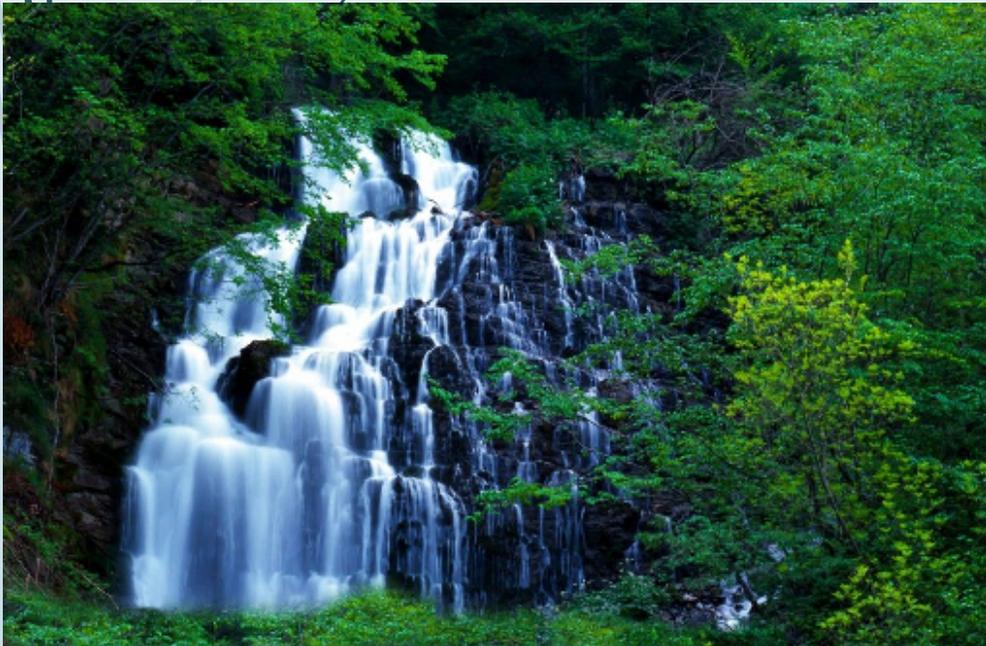
- Spese trattoria
- Ricarica auto elettrica
- Extra

Consiglio di prenotare nei mesi estivi per potersi spostare in bicicletta e godersi maggiormente il weekend

1° GIORNO

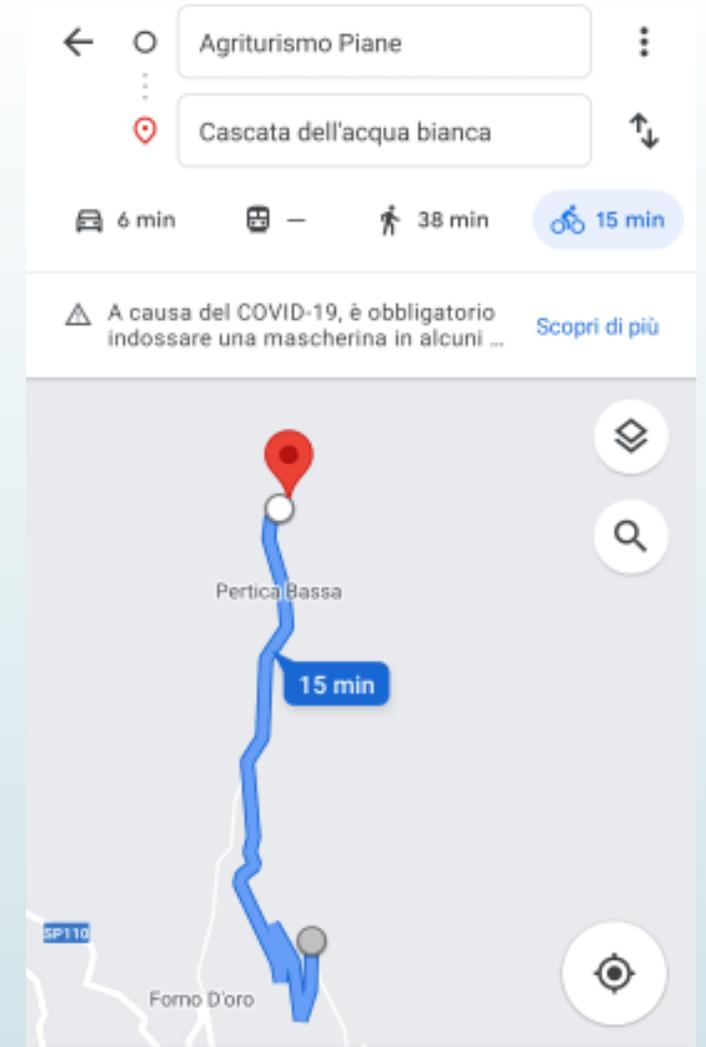
Al mattino visita presso la Cascata Acqua Bianca situata a Forno d'Ono in una stretta valle circondata da noci, castagni, noccioli e betulle. È facilmente raggiungibile in bicicletta (2,8 km).

La cascata ha preso questo nome per la forte pendenza da cui precipita l'acqua creando schiuma bianca e vaporosa.

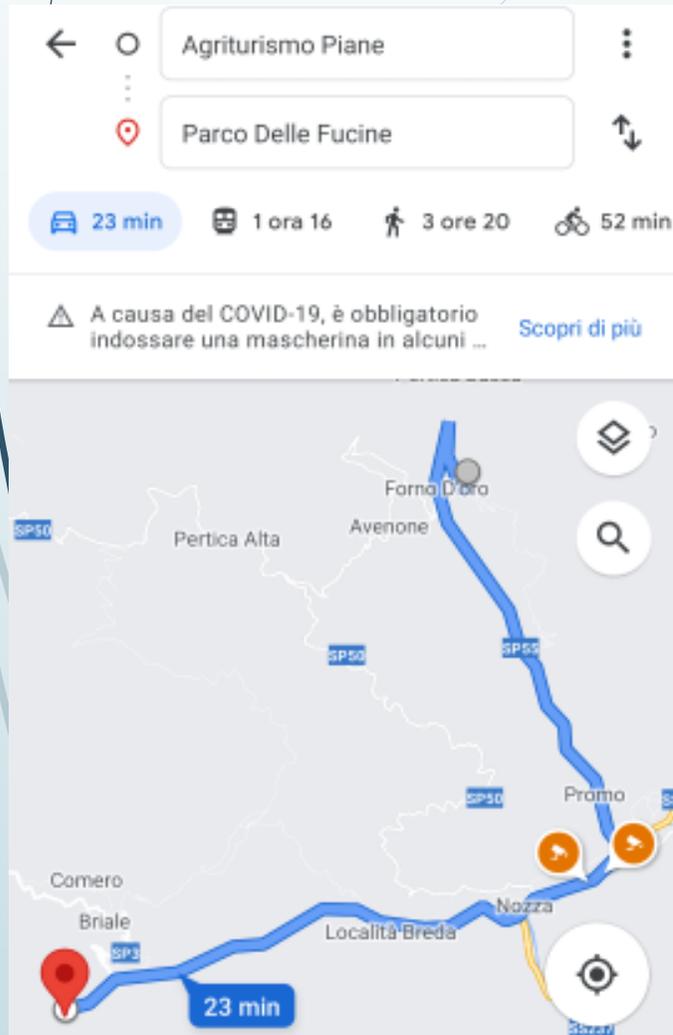


Oggi la cascata è meno imponente perché le sue acque sono utilizzate per l'acquedotto e per l'energia idrica.

Pranzo presso l'Agriturismo Piane.



1° GIORNO



Nel pomeriggio gita presso Parco delle Fucine (Casto) raggiungibile in auto elettrica (17 km).

Si tratta di una splendida valle scavata da ruscelli e cascate con rocce a strapiombo, ponti tibetani (struttura di collegamento realizzata con la fune), pareti da arrampicate, percorsi attrezzati, zip line (impianto per far provare ebbrezza del volo nel vuoto), numerosi percorsi trekking e mountain bike per grandi e piccini.

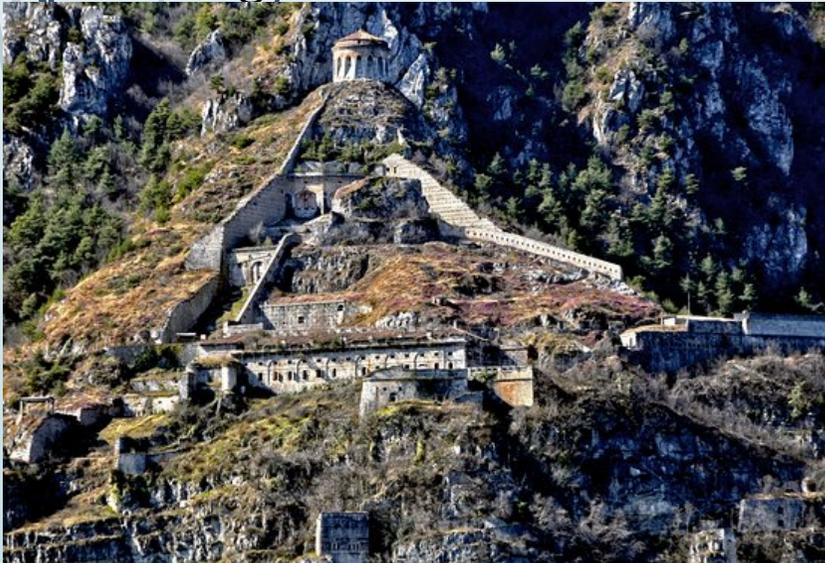
Sera rientro all' agriturismo.



2° GIORNO

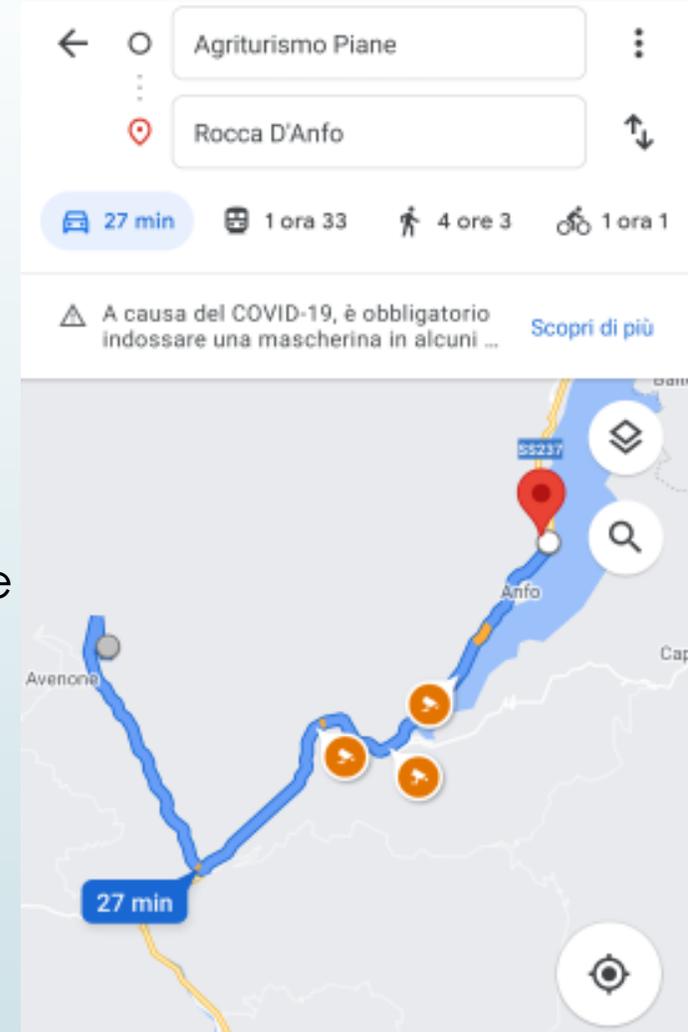
Dopo una sostanziosa colazione presso l'agriturismo si partirà con l'auto elettrica verso Rocca d'Anfo (21 km).

È un complesso militare fortificato realizzato nel XV secolo dalla Repubblica di Venezia ad Anfo, sul Lago d'Idro. Edificato sul pendio del Monte Censo e fu ingrandito in diversi periodi dagli ingegneri militari di Napoleone Bonaparte, di Giuseppe Zanardelli e dal Genio Militare Italiano. La Rocca è la fortezza napoleonica più grande d'Italia.



Venne utilizzata dall'Esercito Italiano come caserma per l'addestramento dei militari di leva, ma anche come deposito d'armi.

La Comunità Montana di Valle Sabbia la gestisce dal 2015 aprendola alle visite guidate.



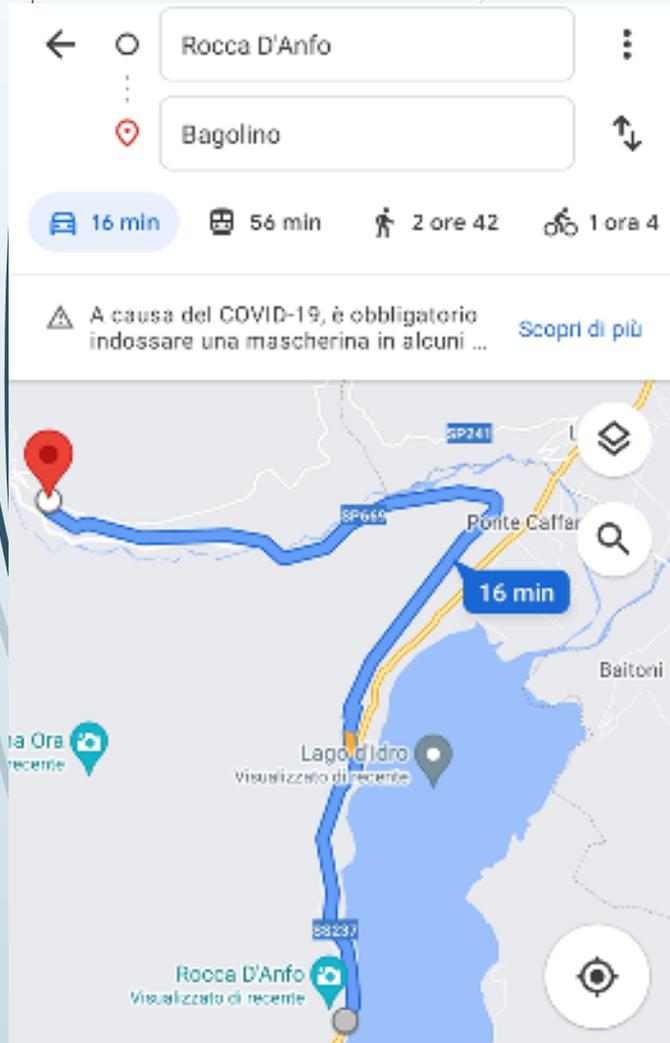
2° GIORNO



Terminata la visita della fortezza si raggiungerà Bagolino in auto, un antico borgo medievale famoso per il «Bagòss», un formaggio locale (12 km).

Pranzo presso La Trattoria del Viandante per assaggiare i piatti tipici cucinati con il Bagòss.

Successivamente visita alla Cattedrale di San Giorgio Martire, uno dei luoghi più sacri di Brescia che conserva numerosi dipinti fra cui quelli di Tiziano e Tintoretto.

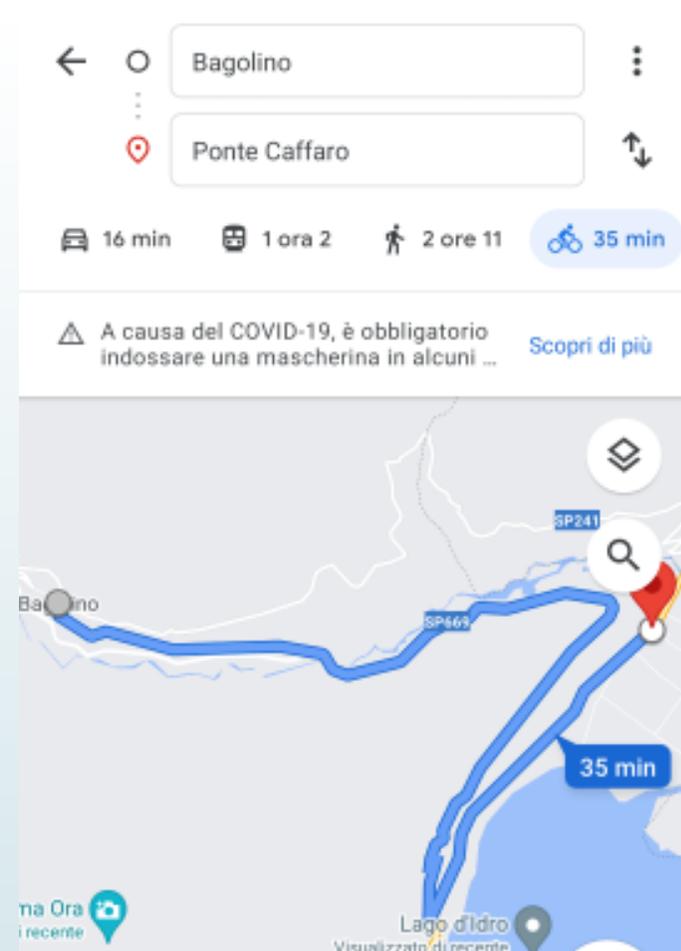


2° GIORNO

A seguire visita alla Chiesa di San Rocco realizzata nel XV secolo e al suo interno ospita affreschi realizzati dal pittore camuno Giovanni Pietro da Cemmo, colui che ha segnato nelle valli bresciane il passaggio dalla pittura gotica a quella rinascimentale.



Una volta terminate le visite, si monterà sulle biciclette per percorrere la strada lungo il lago e ammirare i suoi splendidi paesaggi (12 km).



Si farà una sosta nella zona nord del lago di Idro che è poco conosciuta. Qui si trova Ponte Caffaro dove è possibile provare il kitesurf da Maselli Kite School.

Rientro in agriturismo e partenza verso casa.